

Bellinzona 25 gennaio 2022

Egregio signor Sindaco,
Egregi signori Municipali:

Avvalendomi dei diritti concessi nell' articolo 66 della LOC, formulo la seguente

INTERPELLANZA

Ordinanza municipale concernete le "agevolazioni" di parcheggio.

Motivo:

al contrario di quanto indica il titolo dell'ordinanza la stessa non agevola i parcheggi, ma addirittura in diverse zone li complica, sia dal lato pratico che da quello finanziario.

Esempio:

prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza, 1 gennaio 2022 i cittadini domiciliati nei rispettivi quartieri della nuova Bellinzona, che non disponevano di un parcheggio auto sul proprio sedime, potevano richiedere un permesso di parcheggio nelle zone limitrofe al domicilio, con il pagamento di una quota annua di 220 fr.

Con la nuova ordinanza la tassa annua é passata dai 220 ai 600/960 fr all'anno a dipendenza delle situazioni.

Ricordo che un importo come quello applicato (960 fr annui) corrisponde ad un parcheggio coperto e riservato in un palazzo, mentre con 600 fr posso disporre un posto auto esterno.

1°Incongruenza:

nella stessa economia domestica abitano 2 persone (2 auto), il proprietario dell'immobile paga 960 Fr, mentre il suo convivente 600.

2°Incongruenza:

i due domiciliati 1560 fr all'anno di parcheggio pagano per due posti auto che non sono a loro riservati ma a disposizione di tutti, con il risultato che non ci sono posteggi liberi in zona arrangiati....

3°Incongruenza:

Zona Piedmont a Monte Carasso, una trentina di posteggi a pagamento a disposizione **forse** anche dei residenti (1560Fr), peccato che in quella zona c'è la partenza della funivia e dei sentieri che salgono al famoso ponte Tibetano e al villaggio di Curzütt, con il risultato che se sposti l'auto durante il week end, con il piffero che ritrovi un parcheggio quando torni. Oltretutto il parchimetro non è da 1 ora o al massimo 2 ore, ma addirittura posso posteggiare la mia auto targata UR, BE, Milano o Napoli per 24 ore al modico prezzo di 12 fr.

Conclusione:

Credo che i nostri cittadini contribuenti siano già abbastanza sollecitati dal continuo aumento delle tasse accessorie, vedi rifiuti, acqua, e tutta una serie di aumenti effettuati dopo l'aggregazione. In pochi anni anche chi era a favore della nuova città pian piano comincia ricredersi. Crediamo che sia giunto il momento di meglio valutare le situazioni in tutto il territorio prima di prendere delle decisioni poco felici.

Alla luce di quanto esposto si chiede al Municipio:

1. Di rivedere la tassa annuale per i parcheggi e correggere l'ordinanza.
2. La possibilità di sospendere la nuova Ordinanza e tornare alla vecchia tassa.
3. Togliere nelle zone critiche (turistiche) il parchimetro di 24 ore.
4. Il motivo per il quale in un'economia domestica si applicano 2 tariffe differenti.
5. Se non fosse possibile ridurre la tassa si provveda almeno ad assicurare il proprio parcheggio.

Luca Madonna

Per il gruppo Lega/UDC